

Atlante dei Mammiferi del Lazio

Il Progetto Atlante dei Mammiferi del Lazio ha avuto inizio nel 2007, nell'ambito del programma APQ7 IV. L'indagine è stata coordinata dall'ARP, con la collaborazione del CNR (Istituto per lo Studio degli Ecosistemi) e dell'Istituto di Ecologia Applicata. Nei primi mesi del 2012 è prevista l'uscita di un volume, con i risultati del progetto e le schede delle specie.

Trattandosi di specie perlopiù elusive e difficilmente osservabili in natura, il numero di segnalazioni raccolte fino ad oggi (19.700 a novembre 2011) è molto elevato. Nella banca dati del progetto sono confluiti anche dati storici, a partire dalla prima metà dell'800, ma la quasi totalità delle segnalazioni è riferita agli ultimi decenni.

I dati raccolti provengono da numerose fonti, quali indagini sul campo di ricercatori, professionisti e personale delle aree protette, da banche dati di università, di enti e di associazioni, segnalazioni occasionali, nonché da varie fonti bibliografiche.

Le mappe che ne risultano non hanno l'obiettivo di fornire una descrizione completa della distribuzione di tutte le specie, ma rappresentano lo stato dell'arte delle conoscenze, più o meno accurato a seconda delle specie. Per alcune specie, come nel caso di quelle più difficilmente osservabili (ad esempio Quercino, Puzzola) le lacune sono particolarmente evidenti, per altre, più facilmente osservabili, la distribuzione è ben rappresentata (ad esempio Tasso, Istrice).

Ogni lacuna può essere colmata mediante l'inserimento online dei dati, nella sezione apposita nel sito dell'ARP:

http://www.arplazio.it/schede~extra&sx-default+id_pp+id_settore+id-2891.htm

I dati inseriti saranno validati dal responsabile del progetto. In caso di segnalazioni dubbie, potreste essere contattati per maggiori informazioni sulla segnalazione.

Le mappe saranno periodicamente aggiornate, permettendo così di inserire le nuove segnalazioni pervenute.

Eventuali errori, imprecisioni o suggerimenti possono essere segnalati al seguente indirizzo:

capizzi.arp@parchilazio.it